

La quarta edizione dell'*EasyWay Annual Forum* avrà luogo a Roma, dal 9 all'11 novembre p.v., presso il Centro Congressi

Roma Eventi Fontana di Trevi. Il Forum Annuale di *EasyWay* è ormai divenuto un appuntamento molto importante per il settore stradale europeo e soprattutto per coloro che seguono gli sviluppi dei sistemi ITS (Sistemi intelligenti di Trasporto) sia a livello tecnologico, sia a livello normativo alle luce della recente legislazione comunitaria in materia (c.d. Direttiva ITS che dovrebbe a breve essere applicata anche negli ordinamenti nazionali degli Stati membri UE).



Fonte: EASYWAY MONTHLY BULLETIN

A Roma, com'è ormai consuetudine in occasione dell'*Annual Forum di EasyWay*, si riunirà anche il *Supervisory Programme Board*, organismo di alto livello composto da rappresentanti di tutti gli Stati membri della UE, chiamato a discutere e confrontare le strategie nazionali, in materia di ITS, degli Stati membri della UE, nonché a identificare delle azioni comuni da intraprendere e sostenere a livello europeo.

A breve saranno disponibili maggiori dettagli sull'evento *EasyWay* di Roma sul sito del progetto europeo [www.easyway-its.eu](http://www.easyway-its.eu)

## PARLAMENTO EUROPEO

▶ durante la sessione di aprile della commissione TRAN, gli eurodeputati hanno discusso temi comunitari rilevanti per il trasporto stradale. Segnaliamo in particolare la discussione e votazione della cosiddetta Direttiva *Eurovignette* III, voto che riflette largamente la posizione degli Stati membri in materia: i desiderata del Consiglio UE hanno infatti prevalso sulle proposte di emendamento del Parlamento europeo. La commissione TRAN ha anche discusso la Relazione sulla cosiddetta Direttiva *cross-border enforcement*, relativa all'applicazione di sanzioni transfrontaliere per infrazioni al codice della strada aventi un impatto sulla sicurezza stradale e la Relazione d'iniziativa sugli orientamenti della Commissione europea 2011-2020 per la sicurezza stradale, ambedue messe in votazione rispettivamente a fine maggio e a metà giugno.

## CONSIGLIO

▶ lo scorso 3 maggio è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE la posizione comune del Consiglio dell'Unione europea in merito alla cosiddetta Direttiva *cross-border enforcement*, volta ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale. Il Consiglio UE afferma che per migliorare la sicurezza stradale in Europa e garantire così eguali condizioni di trattamento agli utenti, in particolare ai trasgressori residenti e non residenti, è opportuno che le sanzioni vengano applicate indipendentemente dallo Stato membro di immatricolazione del veicolo. È dunque opportuno istituire un sistema di scambio transfrontaliero di informazioni per determinate infrazioni in materia di sicurezza stradale, a prescindere dalla loro natura civile o penale definita dal diritto dello Stato membro interessato.

## COMMISSIONE EUROPEA

▶ la stagione primaverile comunitaria si è aperta con la presentazione dell'atteso Libro Bianco Trasporti con il quale la Commissione intende accrescere la competitività e la mobilità dell'Unione europea attraverso un maggiore impiego delle nuove tecnologie, una drastica riduzione delle emissioni ed una diminuzione della dipendenza europea dalle importazioni di petrolio entro il 2050. La Commissione europea ha inoltre pubblicato il *Single Market Act*, vero e proprio atto di rilancio del Mercato Unico. Inoltre, dal 6 al 10 maggio scorsi, la Commissione ha celebrato la Festa dell'Europa in diverse città nell'ambito del territorio UE: il Bollettino riporta una sintesi degli eventi che la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha organizzato a Firenze lo scorso 9 maggio ed a cui l'AISCAT ha partecipato.

## ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

▶ Nel corso di un evento svoltosi a Belgrado dal 27 al 29 aprile scorsi con l'Alto patronato della Repubblica di Serbia, ha avuto luogo il lancio ufficiale del Decennio delle Nazioni Unite per la sicurezza stradale nei paesi appartenenti alla regione dell'UNECE (Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa). La decisione di dedicare il decennio 2011-2020 al tema della sicurezza stradale era stata presa dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 64/255 adottata nel marzo del 2010, nella quale l'ONU si faceva promotrice dell'obiettivo di ridurre il numero di incidenti in tutto il mondo attraverso delle specifiche e mirate azioni per la sicurezza stradale portate avanti a livello nazionale, regionale e mondiale.

## INDICE

### PARLAMENTO EUROPEO

2

- Riunione commissione TRAN – Bruxelles, 11-12 aprile 2011

### COMMISSIONE EUROPEA

4

- Delineare la futura politica dei trasporti UE
- Accordo sulla Galleria di base del Brennero
- *Single Market Act* - Atto per il Mercato Unico
- Festa dell'Europa a Firenze

### CONSIGLIO UE

9

- Posizione comune sulla proposta di Direttiva *cross-border enforcement*

### ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

10

- Nazioni Unite – Lancio del decennio per la sicurezza stradale (2011-2020)

### EASYWAY

11

- Sessione speciale EasyWay al Congresso ITS Europe di Lione

### LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI

13

### CALENDARIO EVENTI

15

### GLOSSARIO

16

## ► Riunione commissione TRAN – Bruxelles, 11-12 aprile 2011

Durante la sessione di aprile della commissione TRAN, gli eurodeputati hanno discusso temi comunitari rilevanti per il trasporto stradale. Segnaliamo in particolare la discussione e votazione della Relazione sulla proposta di **Direttiva relativa alla tariffazione dei mezzi pesanti per l'utilizzazione di talune infrastrutture** – più conosciuta, com'è ormai noto ai nostri lettori come **Direttiva Eurovignette III** – Relazione presentata dal deputato socialista belga Said El Khadraoui.

Come già evidenziato in precedenti edizioni del nostro Bollettino sul tema, con la futura Direttiva il principio “chi inquina paga” viene per così dire codificato nella legislazione comunitaria, affiancandosi al già esistente principio “chi usa paga”; in tal modo la tariffazione delle infrastrutture stradali, inizialmente per i mezzi pesanti ed in futuro anche per gli altri veicoli, rifletterà tanto i costi infrastrutturali veri e propri quanto i costi relativi all'inquinamento ambientale ed acustico, coerentemente all'approccio politico così chiamato del *Greening Transport* (Trasporto verde e sostenibile), avviato nel 2008 e condiviso, sia pur con dei diversi gradi di sostegno, da parte di tutte le Istituzioni comunitarie.

Il testo in seconda lettura approvato in commissione TRAN lo scorso 12 aprile con 27 voti favorevoli, 1 voto contrario e ben 11 astensioni, riflette largamente la posizione degli Stati membri in materia

di *Eurovignette III*; è possibile affermare, avendo peraltro partecipato alle riunioni della TRAN sull'argomento ed alla stessa votazione, che i desiderata del Consiglio UE hanno prevalso sulle proposte di emendamenti del Parlamento europeo, avendo quest'ultimo ottenuto solo alcuni limitati risultati nell'ambito dei negoziati sul tema. Il testo di seconda lettura prevede esenzioni tariffarie per i mezzi pesanti di volume compreso tra le 3,5 e le 12 tonnellate unicamente se gli Stati membri ove sono immatricolati forniscano preventivamente una giustificazione dell'esenzione in esame alla Commissione europea; inoltre, al fine di incoraggiare un costante rinnovo del parco veicoli pesanti, il testo prevede esenzioni mirate e limitate nel tempo per i mezzi pesanti più rispettosi dell'ambiente, gli EURO 5 e gli EURO 6, con particolare riferimento a regioni sensibili sotto il profilo ambientale quali quelle alpine. Le tariffe di pedaggio potranno inoltre variare a seconda del periodo della giornata, al fine di evitare che i mezzi pesanti attraversino talune sezioni della rete stradale durante le ore di punta: detta variazione è stata fissata in 8 ore giornaliere; in cambio, il Parlamento europeo ha chiesto al Consiglio UE che gli Stati membri, ed in particolare i rispettivi Ministri delle Finanze, adottino una politica di trasparenza per quanto riguarda il livello delle tariffe di pedaggio e le modalità di reinvestimento (*c.d. earmarking*): in tale ambito

la commissione TRAN ha chiesto che almeno il 15% degli introiti da pedaggio venga reinvestito a favore dei progetti appartenenti alle TEN-T (Reti Transeuropee di Trasporto).

In seguito alla votazione, il Relatore El Khadraoui ha chiesto il sostegno del Consiglio UE sul testo di seconda lettura per poterlo successivamente inviare alla plenaria del Parlamento europeo in vista dell'adozione finale prevista per la sessione di giugno e le discussioni non sono certo finite: il 18 aprile ha avuto luogo a Bruxelles un incontro in forma di trilogio tra Parlamento, Commissione, e Consiglio UE, durante il quale i rappresentanti degli Stati membri non hanno mostrato alcuna apertura sull'annosa questione dell'*earmarking*, tanto da far pubblicare ad El Khadraoui sul suo blog una frase significativa “*No white smoke yet. States are stalled on how to assign the revenue*”, ovvero “Ancora nessuna fumata bianca. Gli Stati sono inamovibili sul tema dell'allocatione degli introiti da pedaggio”. Per queste ragioni è stato deciso di fissare una nuova riunione in forma di trilogio per il 23 maggio, in concomitanza con la sessione mensile della commissione TRAN. Se un accordo non viene raggiunto e non si riesce a portare il dossier in sessione plenaria, è probabile che si apra la fase della conciliazione, il che allungherebbe i tempi di approvazione della Direttiva; sarà ovviamente nostra cura fornire un aggiornamento puntuale

in merito all'evoluzione del dossier.

La commissione TRAN ha anche discusso, per adozione nella sessione di maggio, la **Relazione** dell'eurodeputata spagnola socialista Inès Ayala Sender in merito alla cosiddetta **Direttiva cross-border enforcement**, relativa all'applicazione di sanzioni transfrontaliere per infrazioni al codice della strada aventi un impatto sulla sicurezza stradale; la proposta di Direttiva era già stata approvata dal Parlamento in prima lettura alla fine del 2008, ma poi era stata per così dire "congelata" sia a causa del rinnovo istituzionale comunitario del 2009, sia perché molti Stati membri in seno al Consiglio consideravano la materia oggetto di politica interna, pertanto non suscettibile di ricadere sotto la procedura legislativa ordinaria (ex procedura di co-decisione Parlamento-Consiglio). La proposta di Direttiva è stata ripresa solo con la Presidenza belga della UE nel 2010: i belgi hanno infatti chiarito la questione della base giuridica della proposta ed avviato nuovamente la relativa procedura legislativa.

Nella sua prima lettura del dicembre 2008, il Parlamento aveva adottato un'ambiziosa proposta volta a rafforzare il monitoraggio transfrontaliero delle infrazioni attraverso un capillare sistema di scambio dati tra le competenti autorità degli Stati membri ed inserendo altresì delle linee guida, per gli Stati UE, relative alle migliori pratiche in materia di sicurezza stradale.

La Relatrice Ayala Sender, durante la sessione TRAN di aprile, ha ricordato l'estensione del campo di applicazione della Direttiva ad una nuova infrazione legata alla sicurezza, relativa all'abuso di sostanze stupefacenti alla guida; la deputata ha altresì deplorato il fatto che tre Stati membri abbiano chiesto una clausola di opting-out per la futura Direttiva, il che dimostrerebbe una scarsa volontà del Consiglio UE di portare avanti questo dossier così rilevante per garantire la sicurezza stradale nell'ambito dell'Unione europea, aspetto che è stato evidenziato anche da altri deputati della TRAN nel corso del dibattito. Una discussione finale, prima della votazione in commissione TRAN, è prevista per il prossimo 23 maggio a Bruxelles, della quale forniremo un dettagliato resoconto nella prossima edizione del nostro Bollettino.

Sempre in tema di sicurezza stradale, la commissione TRAN ha discusso la **Relazione d'iniziativa** del deputato tedesco del PPE Dieter-Lebrecht Koch, Vice Presidente della stessa commissione TRAN, in merito alla Comunicazione della Commissione europea "**Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale**" prelude al IV Piano d'azione comunitario per la sicurezza stradale. Il Relatore Koch, nel corso del dibattito, ha detto di essere pronto a recepire una serie di emendamenti già segnalati dai suoi colleghi della commissio-

ne TRAN, sia in toto sia sotto forma di compromessi, soprattutto in merito a particolari aspetti quali la formazione continua alla sicurezza stradale per talune categorie di conducenti, la creazione di un sistema a punti per le patenti di guida (già presente in molti Stati membri UE), lo sviluppo dei sistemi ITS (Sistemi intelligenti di trasporto) per la sicurezza, la diffusione e l'installazione degli apparati cosiddetti alcolocks sui veicoli (sistemi di rilevamento immediato del tasso alcolemico in grado di bloccare l'avvio dei veicoli stessi fino a quando il conducente non risulta idoneo alla guida), la creazione di aree sicure di parcheggio lungo la rete stradale europea. Koch inoltre ha riproposto la sua idea di creare un **Coordinatore europeo per la sicurezza stradale**, tema non condiviso da tutti i deputati ma ampiamente sostenuto dai rappresentanti della Commissione europea presenti al dibattito, che hanno definito questa figura come un vero e proprio Ambasciatore della sicurezza stradale in Europa. La Relazione sarà nuovamente oggetto di analisi e discussione tra il Relatore principale ed i Relatori ombra per poi essere discussa e votata in sede di commissione TRAN a maggio ed in sessione plenaria a giugno: anche su questo tema daremo un dettagliato approfondimento nelle successive edizioni del nostro Bollettino.

## ► Delineare la futura politica dei trasporti UE

La stagione primaverile comunitaria si è aperta con la presentazione dell'atteso Libro Bianco Trasporti – lo scorso 28 marzo - con il quale la Commissione intende accrescere la competitività e la mobilità dell'Unione europea attraverso un maggiore impiego delle nuove tecnologie, una drastica riduzione delle emissioni ed una diminuzione della dipendenza europea dalle importazioni di petrolio entro il 2050, prendendo dunque come riferimento, rispetto al passato, un obiettivo temporale di assai più ampio respiro; per raggiungere gradualmente questo obiettivo, la Commissione propone tuttavia alcune specifiche iniziative da realizzare tra il 2011 ed il 2014, tra le quali figurano le seguenti:

- Presentare un **nuovo pacchetto ferroviario 2012-2013**: il pacchetto conterrà proposte di modifiche sostanziali al quadro normativo europeo per le ferrovie, volte a triplicare l'estensione dell'attuale rete ferroviaria ad alta velocità entro il 2030, aprire il mercato dei servizi passeggeri nazionali, introdurre strutture uniche di gestione per i corridoi ferroviari di merci, separare strutturalmente i gestori delle infrastrutture ed i fornitori di servizi.
- Pubblicare **nuovi orientamenti sulle Reti Trans-europee di Trasporto (TEN-T) entro il 2011**: entro l'estate la Commissione dovrebbe presentare il nuovo quadro di sviluppo delle TEN-T - con relative mappe aggiornate e proposte di finanziamento - coerentemente con quanto previsto per le nuove prospettive finanziarie della UE 2013-2020.

nate e proposte di finanziamento - coerentemente con quanto previsto per le nuove prospettive finanziarie della UE 2013-2020.

- Realizzare un **sistema multimodale di trasporto efficace** e, in tale prospettiva, presentare un **pacchetto aeroporti entro il 2011** (migliorare l'efficienza e la capacità degli aeroporti europei), presentare una **Comunicazione sulle vie navigabili interne entro il 2011** (al fine di eliminare le barriere e potenziare l'efficacia delle vie navigabili interne nella UE), presentare l'**iniziativa e-Maritime entro il 2011** (per lo sviluppo di una navigazione "intelligente" attraverso l'uso delle nuove tecnologie).
- Sviluppare un **nuovo approccio comunitario in merito alla tariffazione dei trasporti**: la Commissione intende chiaramente, nel corso dei prossimi anni, ristrutturare il sistema degli oneri applicati nel settore dei trasporti nel senso di una più accresciuta **diffusione dei principi polluter/payer e user/payer** (già peraltro "codificati" nell'*Eurovignette*).
- In tale ambito, la Commissione prevede di:
  - ~ **pubblicare nel 2012 degli orientamenti per l'applicazione degli oneri da infrastruttura (*infrastructure charges*) alle autovetture private** e, in una seconda fase, di **proporre uno specifico quadro normativo per l'internalizzazione dei costi**

**per tutti i veicoli su gomma** (ad eccezione dei veicoli già soggetti all'*Eurovignette*) per coprire i costi infrastrutturali ed i costi sociali relativi alla congestione, alle emissioni di carbonio, all'inquinamento locale, all'inquinamento acustico ed agli incidenti. L'applicazione di tali oneri avverrà a discrezione degli Stati membri, ma nell'ambito di un quadro comune a livello UE;

- ~ analizzare proposte di internalizzazione dei costi esterni anche per gli altri modi di trasporto (non solo la strada dunque);
- ~ garantire un finanziamento certo del sistema dei trasporti attraverso l'**earmarking**, ovvero reinvestire nel settore dei trasporti una parte degli oneri dei trasporti stessi, al fine di generare le risorse necessarie a realizzare una rete integrata ed efficiente (tema ricorrente, come si è visto anche nel caso del dossier *Eurovignette*);
- ~ garantire la **progressiva introduzione**, come previsto dalla vigente normativa comunitaria, di **sistemi elettronici di esazione del pedaggio** (2012 per i mezzi pesanti e 2014 per i veicoli privati) attraverso un **equilibrato sviluppo del SET** (Servizio europeo di telepedaggio).
- Presentare un **Piano strategico della UE per la tecnologia applicata ai trasporti (PSTT) entro il 2011**: la Commissione ritiene che la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie rappresentino un fattore essenziale

per ridurre le emissioni dei trasporti nell'UE e nel resto del mondo; in tale quadro, il Piano strategico PSTT cercherà di riunire e reindirizzare le attività di ricerca e sviluppo per i trasporti in Europa. Inoltre, nel quadro del PSTT la Commissione presenterà una specifica **Strategia per i sistemi di trasporto puliti nel 2012**, contenente misure volte ad incentivare ed agevolare **l'introduzione di veicoli puliti in tutti i modi di trasporto** (quindi veicoli stradali,

navi, materiale rotabile, aeromobili), attraverso l'adozione di un'apposita normativa comunitaria che introduca progressivamente sul mercato questo tipo di veicoli (ad es. norme relative all'interoperabilità per le infrastrutture di ricarica e rifornimento dei nuovi veicoli).

Il Libro Bianco Trasporti passerà ora all'analisi del Parlamento europeo e del Consiglio UE: pur non trattandosi infatti di un atto legislativo, il documento contiene tuttavia

degli orientamenti politici importanti che si tradurranno successivamente in proposte legislative e, per queste ragioni, le altre Istituzioni comunitarie sono chiamate ad esprimere il loro parere.

## ► Accordo sulla Galleria di base del Brennero

Il Commissario europeo responsabile per la politica dei Trasporti e Vice Presidente della Commissione europea Siim Kallas, ha partecipato lo scorso 18 aprile ad Innsbruck, insieme al coordinatore europeo per il progetto del Brennero Pat Cox - ex Presidente del Parlamento europeo - ad una cerimonia per l'avvio dei lavori della galleria di base del Brennero, il traforo ferroviario lungo 56 chilometri e costituito da due gallerie parallele che collegherà Innsbruck alla cittadina di Fortezza, nella regione del Trentino Alto Adige. Il Commissario Kallas ha commentato favorevolmente l'accordo italo-austriaco, che consentirà di ridurre la congestione e le strozzature in un'area particolarmente delicata per il transito di passeggeri e merci tra i due paesi, contribuendo a rendere il trasporto

della regione alpina più efficiente e sostenibile. La galleria di base del Brennero rappresenta inoltre l'elemento principale del Progetto Prioritario 1 (ovvero l'asse ferroviario Berlino-Verona-Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo). Il coordinatore europeo Pat Cox, nel rallegrarsi per i progressi registrati nello sviluppo del progetto, ha voluto ricordare l'importante figura di Karel Van Miert, ex Commissario europeo e predecessore di Pat Cox in qualità di coordinatore europeo, mancato da poco tempo, il quale ha svolto un ruolo fondamentale nel portare avanti un progetto complesso come quello del Brennero.

Il costo totale concordato per la galleria di base del Brennero, inclusi gli accantonamenti per i rischi, ammonta a 8 miliardi di Euro e comprende 786 milioni di Euro stanziati

dall'Unione europea nell'ambito del bilancio TEN-T (Reti Transeuropee di Trasporto) nel quadro delle prospettive finanziarie UE 2007-2013. Il progetto, i cui lavori (scavo e gallerie di esplorazione ed accesso) sono stati avviati nel 2008, proseguirà almeno fino al 2016, anno in cui si è previsto di scavare la parte centrale della galleria tra Ahrental e Trens.

## ► *Single Market Act* – Atto per il Mercato Unico

In seguito alla Comunicazione della Commissione europea dello scorso autunno, dal titolo “*Verso un atto per il mercato unico - Per un'economia sociale di mercato altamente competitiva*”, il Commissario al Mercato Interno, il francese Michel Barnier, ha presentato lo scorso 13 aprile la Comunicazione della Commissione europea contenente il vero e proprio **Single Market Act**, dal titolo “*L'Atto per il mercato unico - Dodici leve per stimolare la crescita e rafforzare la fiducia - “Insieme per una nuova crescita”*”.

Il Mercato Unico resta per la Commissione europea il cuore ed il motore economico principale della UE, essendo anche lo strumento migliore per fronteggiare la crisi economica internazionale. Non ostante i progressi registrati in molti settori dell'economia sin dalla creazione del Mercato Unico nel 1992, il suo potenziale di crescita non è ancora pienamente utilizzato, ecco perché la Commissione europea ha voluto fare un passo in più, attraverso l'adozione di un vero e proprio atto di rilancio del Mercato Unico, avente ad oggetto dodici settori specifici di rilancio dello stesso entro il 2012. Questi dodici ambiti, definiti dal Commissario Barnier delle leve di crescita, competitività e progresso sociale, spaziano dalla mobilità dei lavoratori ai finanziamenti per le PMI, alla protezione dei consumatori, ai contenuti digitali, alla fiscalità ed alle Reti Transeuropee. Lo sviluppo delle dodici leve del

Mercato Unico ha lo scopo di creare vantaggi ed opportunità per coloro che sono, a detta del Commissario Barnier, i veri protagonisti del Mercato stesso: imprese, cittadini, consumatori, lavoratori, al fine di rinnovare ed accrescere la loro fiducia nelle potenzialità del Mercato Unico. Elenchiamo qui di seguito le dodici leve definite nel *Single Market Act*, non prima di aver sottolineato che ciascuna di esse è accompagnata da un cosiddetta iniziativa faro in merito alla quale la Commissione si impegna a presentare proposte nei prossimi mesi a venire con l'obiettivo di giungere ad un accordo finale con il Parlamento europeo ed il Consiglio UE entro la fine del 2012:

1. accesso ai finanziamenti per le PMI;
2. mobilità dei lavoratori nel Mercato Unico;
3. tutela dei diritti di proprietà intellettuale;
4. tutela dei consumatori;
5. incremento del settore dei servizi;
6. diffusione del Mercato Unico digitale, attraverso il potenziamento delle transazioni elettroniche;
7. creazione di Reti europee più solide per favorire una più efficiente circolazione di persone, merci, delle energie, dati;
8. Sviluppo di modelli di imprenditoria sociale, affinché talune imprese perseguano non solo profitto, ma anche obiettivi di interesse generale, di sviluppo sociale, etico o ambientale volti a portare crescita ed

occupazione;

9. Regolamentazione della fiscalità per incoraggiare pratiche che consentano maggiore risparmio di energia o siano più rispettose dell'ambiente (in tale ambito è prevista ad esempio una revisione della Direttiva sulla fiscalità dell'energia);
10. Rafforzamento della coesione sociale nel mercato unico;
11. Semplificazione del quadro normativo e regolamentare per le imprese;
12. Revisione e ammodernamento del quadro normativo relativo agli appalti pubblici, al fine di portare avanti una politica equilibrata che sostenga una domanda di beni e servizi rispettosi dell'ambiente, socialmente responsabili e innovativi, per offrire procedure più semplici e flessibili alle amministrazioni aggiudicatrici e agevolare l'accesso alle PMI. La revisione garantirà inoltre che le amministrazioni aggiudicatrici si avvalgano di procedure più semplici e più flessibili e che venga agevolato l'accesso alle imprese, in particolare alle PMI.

## ► Festa dell'Europa a Firenze (6-10 maggio 2011)

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea (uffici di Roma e di Milano) ha voluto celebrare a Firenze la Festa dell'Europa per l'anno 2011, con una serie di manifestazioni che si sono svolte dal 6 al 10 maggio scorsi, di concerto con l'Istituto Universitario europeo di San Domenico di Fiesole, Firenze, che custodisce gli archivi storici dell'Unione europea, con l'ufficio italiano del Parlamento europeo, con il Dipartimento politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio. Com'è noto il 9 maggio è la data che rappresenta la nascita dell'Europa comunitaria, poiché il 9 maggio del 1950 il Ministro francese degli esteri Robert Schuman, di concerto con il suo consigliere Jean Monnet, presentò la celebre Dichiarazione sull'Europa, atto che sostanzialmente gettò le basi per una nuova integrazione degli Stati europei (allora sei Stati membri) improntata al mantenimento di relazioni pacifiche, a partire dalla messa in comune della produzione del carbone e dell'acciaio al fine di ricomporre il conflitto franco-tedesco, tra le principali cause di ambedue le due guerre mondiali.

A Firenze si sono pertanto riuniti esponenti delle Istituzioni comunitarie e nazionali, di Associazioni europee provenienti da diversi settori e di rappresentanti del mondo della comunicazione, questi ultimi chiamati ad attuare le varie iniziative comunicative dell'Europa, volte a far sì che il messaggio

europeo giunga a tutti i cittadini dell'Unione e non rimanga chiuso alla ristretta cerchia di coloro che quotidianamente operano in ambito comunitario o comunque hanno a che fare regolarmente con l'attuazione delle politiche europee. In tale quadro, ha voluto essere presente

**Euractiv.it**, nuovo **portale italiano di informazione comunitaria**, nato recentemente come branca italiana del portale europeo Euractiv.com, presente anche in altri tredici paesi membri della UE con un network multilingue; Euractiv.it, diretto dall'Amministratore Delegato dott.

# know your rights use your rights



## 9 may europe day



Go to [europa.eu/youreurope](http://europa.eu/youreurope) or call Europe Direct 00 800 6 7 8 9 10 11

Andrea Gallo, già Direttore del periodico di informazione tecnico-professionale FASI (*Finanza Agevolazioni Sviluppo Investimenti*) avrà in Italia il compito di pubblicare notizie ed approfondimenti sulle Istituzioni, imprese, federazioni, associazioni e organizzazioni non governative della UE, con l'intenzione - come affermato durante la Conferenza di presentazione ufficiale, svoltasi nella splendida cornice della Sala de'Dugento di Palazzo Vecchio a Firenze lo stesso 9 maggio - di *"Dare voce all'Europa in Italia e dare spazio all'Italia in Europa"*.

Altro importante evento della Festa dell'Europa è stata la Conferenza, svoltasi sempre il 9 maggio, dedicata allo "Stato dell'Unione", durante la quale personalità europee di alto livello si sono confrontate sulle sfide sociali, politiche ed economiche della UE nei prossimi anni: la Conferenza si è svolta anch'essa a Palazzo Vecchio ed ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Ministro degli esteri italiano On. Franco Frattini, dell'ex Commissario europeo Prof. Mario Monti, del Presidente del Parlamento europeo il polacco Jerzy Buzek, della Commissaria europea responsabile delle politiche relative all'istruzione, alla cultura ed al multilinguismo, la cipriota Androulla Vassiliou, del Presidente dell'Istituto Universitario europeo, nonché ex Presidente del Parlamento europeo, lo spagnolo Josep Borrell.

Ha fatto da cornice ai vari eventi organizzati, il grande Padiglione europeo, uno stand informativo che ha occupato per tutti i giorni delle celebrazioni Piazza della Signoria e nel quale funzionari delle Istituzioni comunitarie hanno distribuito materiale informativo al pubblico e fornito spiegazioni sul funzionamento della UE.



FONTE: SITO DELLA RAPPRESENTANZA IN ITALIA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA



## ► Posizione comune sulla proposta di Direttiva *cross-border enforcement*

Lo scorso 3 maggio è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE la posizione comune del Consiglio dell'Unione europea in merito alla cosiddetta Direttiva *cross-border enforcement*, volta ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale, della quale si è parlato anche nella rubrica dedicata al Parlamento europeo, che la sta analizzando in vista della sua adozione in seconda lettura.

Nella sua posizione il Consiglio UE - che ha trovato come si ricorderà faticosamente un accordo su questo tema considerato da molti Stati un problema di ordine pubblico interno, pertanto non soggetto a disciplina comunitaria - afferma che per migliorare la sicurezza stradale in Europa e garantire così eguali condizioni di trattamento agli utenti, in particolare ai trasgressori residenti e non residenti, è opportuno che le sanzioni vengano applicate indipendentemente dallo Stato membro di immatricolazione del veicolo. A tal fine, è opportuno istituire un sistema di scambio transfrontaliero di informazioni per determinate infrazioni in materia di sicurezza stradale, a prescindere dalla loro natura civile o penale definita dal diritto dello Stato membro interessato, che consenta allo Stato membro dell'infrazione di accedere ai dati di immatricolazione

dei veicoli dello Stato membro d'immatricolazione. Quanto alla natura delle infrazioni in materia di sicurezza stradale contemplate dalla futura Direttiva, il Consiglio aggiunge che queste infrazioni non sono soggette a un trattamento uniforme negli Stati membri. In alcuni Stati membri tali reati sono infatti definiti dal diritto nazionale come un illecito amministrativo, mentre in altri paesi si configurano come un illecito di carattere penale: la futura Direttiva dovrebbe pertanto applicarsi indipendentemente dalla qualifica delle suddette infrazioni nel diritto nazionale dei singoli Stati membri.

Il Consiglio inoltre sottolinea l'importanza di EUCARIS, il sistema europeo d'informazione sui veicoli e sulle patenti di guida, che gli Stati membri sono tenuti ad applicare in merito ai dati di immatricolazione dei veicoli; questo sistema elettronico prevede lo scambio rapido, sicuro e riservato di particolari dati di immatricolazione dei veicoli tra gli Stati membri e dovrebbe dunque costituire la base per lo scambio di dati previsto dalla futura Direttiva, agevolando in tal modo la presentazione delle relazioni di attuazione, che gli Stati membri saranno tenuti a presentare alla Commissione europea per attuare la Direttiva. Il Consiglio infine ricorda la necessità di tutelare la riservatezza dei

dati: infatti, secondo la posizione degli Stati membri della UE, una più stretta cooperazione tra le autorità preposte all'applicazione della legge dovrebbe andare di pari passo con il rispetto dei diritti fondamentali, soprattutto del diritto al rispetto della riservatezza e alla protezione dei dati personali, diritto che deve essere garantito da particolari disposizioni che tengano conto della natura specifica dell'accesso in linea transfrontaliero a banche dati.

Come già spiegato nella rubrica relativa alle attività del Parlamento europeo, l'Aula adotterà un testo di posizione il prossimo mese di giugno per poi dividerlo con il Consiglio UE e negoziare una posizione univoca in vista dell'adozione finale della futura Direttiva, sulla quale daremo maggiori informazioni nelle successive edizioni del nostro Bollettino.

## ► Nazioni Unite – Lancio del decennio per la sicurezza stradale (2011-2020)

Nel corso di un evento svoltosi a Belgrado dal 27 al 29 aprile scorsi con l'Alto patronato della Repubblica di Serbia, ha avuto luogo il lancio ufficiale del **Decennio delle Nazioni Unite per la sicurezza stradale nei paesi appartenenti alla regione dell'UNECE** (Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa). La decisione di dedicare il decennio 2011-2020 al tema della sicurezza stradale era stata presa dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 64/255 adottata nel marzo del 2010, nella quale l'ONU si faceva promotrice dell'obiettivo di ridurre il numero di incidenti in tutto il mondo attraverso delle specifiche e mirate azioni per la sicurezza stradale portate avanti a livello nazionale, regionale e mondiale. La Risoluzione 64/255 invitava infatti gli Stati membri dell'ONU a sviluppare apposite politiche ed iniziative volte a ridurre gli incidenti stradali nei loro territori anche attraverso una collaborazione multi-settoriale. In tale quadro l'UNECE si è attivata per quanto riguarda i paesi europei che ne fanno parte ed ha organizzato la summenzionata Conferenza di Belgrado; l'UNECE è del resto attiva nell'ambito della sicurezza stradale da oltre sessanta anni, attraverso la diffusione e l'aggiornamento di appositi strumenti normativi relativi alla regolamentazione del traffico, alla produzione di veicoli più sicuri e rispettosi dell'ambiente, ai ri-

schi inerenti il trasporto di merci pericolose, alla formazione permanente dei conducenti di mezzi pesanti e via dicendo.

La Conferenza di Belgrado ha in particolare analizzato le questioni più critiche relative alla sicurezza stradale che l'UNECE dovrà affrontare con i propri Stati membri nell'ambito del decennio in corso, come ha sottolineato il Segretario Esecutivo dell'UNECE Jan Kubis, ricordando in particolare la necessità di formare i conducenti, di educare gli utenti e, in generale, di accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica sull'importanza della sicurezza stradale.

Il Vice Primo Ministro e Ministro dell'Interno della Serbia Ivica Dacic ha invece ricordato come il suo governo sia fortemente impegnato nelle azioni di controllo e repressione delle infrazioni al codice della strada che mettono a rischio la sicurezza e che i Ministeri dell'Interno, delle Infrastrutture e dell'Educazione della Serbia stanno portando avanti delle

azioni congiunte per migliorare i livelli di sicurezza stradale del loro paese.

Hanno partecipato all'evento anche i Ministri della Bielorussia, della Grecia e della Federazione Russa, oltre a rappresentanti del settore pubblico e privato e delle Associazioni internazionali come l'IRU (*International Road Federation* – Federazione stradale internazionale), che ha voluto ribadire il proprio impegno, in rappresentanza delle imprese di trasporto dei settantaquattro paesi ad essa associati, a favore della sicurezza stradale. I temi principali della Conferenza sono stati: gestione della sicurezza stradale; strade più sicure e mobilità; veicoli più sicuri; utenti più sicuri e consapevoli; gestione dell'emergenza post-incidentale.

Per maggiori dettagli sull'evento e sulle attività dell'UNECE nel quadro del Decennio della sicurezza stradale 2011-2020, visitare il sito [www.unece.org](http://www.unece.org).



FONTE: SITO DELL'UNECE [WWW.UNECE.ORG](http://WWW.UNECE.ORG)

## VERSIONE ITALIANA

### ► Sessione speciale EasyWay al Congresso ITS Europe di Lione

Come anticipato nel precedente numero del nostro Bollettino, l'edizione 2011 del Congresso europeo sugli ITS si svolgerà in Francia, nella città di Lione, dal 6 al 9 giugno prossimi, ed avrà come tema principale *“La mobilità intelligente: i sistemi ITS per un trasporto sostenibile delle persone e dei beni nell'ambito delle regioni urbane”*.

L'evento sarà un'importante occasione di riflessione ed analisi in merito all'applicazione della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il quadro generale per la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto, più nota come “Direttiva ITS”, il cui principale obiettivo è di assicurare la compatibilità, l'interoperabilità e la continuità dei servizi ITS in tutto il territorio dell'Unione europea. Tra le tematiche selezionate dall'apposito Comitato scientifico preposto all'elaborazione delle sessioni plenarie e tecniche del Congresso ITS, figurano le seguenti: gestione co-modale del trasporto urbano, elettromobilità, dai sistemi cooperativi ai sistemi di mobilità integrata, dal concetto di sistema intelligente alla sua pratica ed efficace attuazione, gestione po-

litica ed economica degli ITS, informazione e comunicazione: fornitori ed utenti, i sistemi ITS per città in evoluzione ed aperte al cambiamento. Per maggiori informazioni sul Congresso ITS di Lione, si può visitare il sito <http://2011.itsineurope.com>

In tale ambito, il **Progetto EasyWay** è stato selezionato per organizzare una **speciale sessione tecnica**, che si svolgerà **mercoledì 8 giugno** dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e sarà intitolata **“EasyWay: Fostering innovative ITS deployment”** – **EasyWay: promuovere l'applicazione innovativa degli ITS**. Il Presidente del Progetto EasyWay per il 2011, l'olandese Ronald Adams, ha pertanto invitato ad intervenire un panel qualificato di oratori, in rappresentanza di tutti i settori interessati all'applicazione della Direttiva ITS: la Commissione europea (DG MOVE), le amministrazioni pubbliche che gestiscono le infrastrutture stradali in Europa, raggruppate Bruxelles in seno al CEDR (*Conférence européenne des Directeurs des Routes* – Conferenza europea dei Direttori delle strade), i gestori delle infrastrutture stradali a pedaggio rappresentati in Europa dall'ASECAP (*Association européenne des*

*concessionnaires d'autoroutes et ouvrages à péage* – Associazione europea delle società concessionarie di autostrade ed infrastrutture a pedaggio), gli esponenti dell'autostrada europeo raccolti a Bruxelles in seno all'IRU (*Union Routière Internationale* – Federazione stradale Internazionale). La sessione sarà moderata da Christer Karlsson, rappresentante dell'Associazione ITS Svezia.

Nel corso della sessione saranno analizzate le implicazioni derivanti dall'attuazione della Direttiva ITS, evidenziando il ruolo fondamentale svolto dal Progetto EasyWay in questo processo, dato che EasyWay rappresenta l'unica organizzazione a livello europeo nella quale gli Stati membri della UE cooperano efficacemente per lo sviluppo dei cosiddetti *Core European ITS Services* (servizi ITS europei essenziali) a supporto delle strategie politiche nazionali, con l'obiettivo di ottemperare alla richiesta armonizzazione dei servizi ITS in tutta Europa, secondo le prescrizioni della Direttiva ITS.

Il prossimo numero del nostro Bollettino conterrà un resoconto dettagliato dello svolgimento di questa sessione.



## ENGLISH VERSION

### ► EasyWay special Session at the ITS Europe Congress in Lyon

As mentioned in the previous issue of our newsletter, the 2011 edition of the European Congress on ITS will be held in France, in the city of Lyon, between the 6<sup>th</sup> and 9<sup>th</sup> June and the main theme will be “*Intelligent Mobility: ITS for sustainable transport of persons and goods in urban regions*”.

The event will be an important opportunity for reflection and analysis on the implementation of a Directive of the European Parliament and the Council which establishes the framework for the deployment of intelligent transport systems in the field of road transport and for interfaces with other modes of transport, better known as “ITS Directive”. The main objective of this directive is to ensure compatibility, interoperability and continuity of ITS services throughout the European Union. The following are among the themes chosen by the Scientific Committee in charge of developing the technical and plenary sessions of the ITS Congress: co-modal management of urban transport, electro mobility, from cooperative systems to integrated mobility systems, from the concept of the intelligent system to

its practical and effective implementation, the political and economic management of ITS, information and communication: suppliers and users, ITS systems for cities that are growing and that are open to change. For more information on the ITS Congress in Lyon, visit the website <http://2011.itsineurope.com>

In this context, the **EasyWay Project** was chosen to organise a **special technical session**, which will be held on **Wednesday 8<sup>th</sup> June** from 9:00 to 10:30 and will be entitled “**EasyWay: Fostering innovative ITS deployment**”. The Chairman of the EasyWay Project for 2011, the Dutch Ronald Adams has thus invited a qualified panel of speakers to attend. The members of the panel represent all sectors interested in the application of the ITS Directive: the European Commission (DG MOVE), the public administrations that manage the road infrastructures in Europe, grouped together in Brussels under the CEDR (*Conférence européenne des Directeurs des Routes* – The European Conference of Directors of the roads), the managers of toll road infrastructures in Europe represented by ASE-

CAP (*Association européenne des concessionnaires d'autoroutes et ouvrages à péage* – European Association of Operators of Toll Road Infrastructures), the representatives of European road haulage gathered together in Brussels under the IRU (*Union Routière Internationale* – International Road Federation). The session will be moderated by Christer Karlsson, a representative of the ITS Association of Sweden.

During the session, the implications arising from the implementation of the ITS Directive will be analyzed, highlighting the crucial role that the EasyWay Project has played in this process since EasyWay represents the only organisation on a European level in which EU Member States effectively work together in the development of the so-called *Core European ITS Services* in support of national policy strategies, with the goal of complying with the requests to harmonize ITS services throughout Europe, in accordance with the requirements of the ITS Directive.

The next issue of our newsletter will contain a detailed report of the progress of this session.



## ► GU L

- Regolamento n. 66 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di grandi dimensioni adibiti al trasporto di passeggeri rispetto alla resistenza meccanica della loro struttura di sostegno. **GU L 84 del 30.03.2011**
- Regolamento (UE) n. 459/2011 della Commissione, del 12 maggio 2011, che modifica l'allegato del regolamento (CE) n. 631/2009 della Commissione recante disposizioni di applicazione dell'allegato I del regolamento (CE) n. 78/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'omologazione dei veicoli a motore in relazione alla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili. **GU L 124 del 13.05.2011**

## ► GU C

- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Piano d'azione relativo alle applicazioni del sistema globale di radionavigazione via satellite (GNSS)» — *COM(2010) 308 definitivo*. **GU C 107 del 6.04.2011**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Verso un atto per il mercato unico — Per un'economia sociale di mercato altamente competitiva — 50 proposte per lavorare, intraprendere e commerciare insieme in modo più adeguato» — *COM(2010) 608 definitivo*. **GU C 132 del 3.05.2011**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni — Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale» — *COM(2010) 389 definitivo*. **GU C 132 del 3.05.2011**
- Decisione della Commissione, del 4 maggio 2011, che istituisce il gruppo consultivo europeo sui sistemi di trasporto intelligenti (ITS). **GU C 135 del 5.05.2011**
- Posizione (UE) n. 8/2011 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale adottata dal Consiglio il 17 marzo 2011. **GU C 136E del 6.05.2011**

## ► DOCUMENTI COM E SEC<sup>1</sup>

- WHITE PAPER Roadmap to a Single European Transport Area – Towards a competitive and resource efficient transport system. **COM (2011) 144 fin. del 28.03.2011**
- COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL AND THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE Smarter energy taxation for the EU: proposal for a revision of the Energy Taxation Directive. **COM (2011) 168 fin. del 12.04.2011**
- Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the assessment of the effects of certain public and private projects on the environment. **COM (2011) 189 fin. del 12.04.2011**
- COMMISSION STAFF WORKING PAPER Overview of responses to the public consultation on the Communication 'Towards a Single Market Act' Accompanying document to the Communication from the Commission to the Council, the European Parliament, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions A Single Market Act Twelve levers to boost growth and strengthen confidence "Working together to create new growth" {COM(2011) 206 final}. **SEC (2011) 467 del 13.04.2011**
- COMMISSION STAFF WORKING PAPER Overview of responses to the public consultation on the Communication 'Towards a Single Market Act' Accompanying document to the Communication from the Commission to the Council, the European Parliament, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions A Single Market Act Twelve levers to boost growth and strengthen confidence "Working together to create new growth" {COM(2011) 206 final}. **SEC (2011) 467 del 13.04.2011**

<sup>1</sup> i documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese o francese.

## ► EVENTI INTERNAZIONALI

### PASSATI

- Jersey City, New Jersey, USA, 10-12 aprile 2011

**Organization Management Workshop** organizzato dall'IBTTA [www.ibtta.org](http://www.ibtta.org)

### FUTURI

- Helsinki, Finlandia, 21-26 maggio 2011

**World Tunnel Congress**, organizzato dalle Associazioni ITA-AITES: [www.wtc11.org](http://www.wtc11.org)

- Leipzig, Germania, 25-27 maggio 2011

**Forum Internazionale dei Trasporti 2011**, organizzato da ITF (*International Transport Forum*): [www.internationaltransportforum.org](http://www.internationaltransportforum.org)

- Bruxelles, Belgio, 29-31 maggio 2011

**XXXIX edizione delle Giornate Annuali di Studio ed Informazione dell'ASECAP**, organizzata dall'ASECAP. [www.asecap.com](http://www.asecap.com)

- Lyon, Francia, 6-9 giugno 2011

**VIII edizione del Congresso europeo ITS "Intelligent mobility – ITS for sustainable transport of persons and goods in urban regions"**: [www.itsineurope.com](http://www.itsineurope.com)

- Bruxelles, Belgio, 29 giugno 2011

**TEN-T Info day, Giornata informativa sulle Reti Transeuropee di Trasporto** organizzata dall'Agenzia esecutiva delle TEN-T: [http://tentea.ec.europa.eu/en/news\\_\\_events/events/ten-t\\_info\\_day\\_2011.htm](http://tentea.ec.europa.eu/en/news__events/events/ten-t_info_day_2011.htm)

- Baltimore, Maryland, USA, 17-19 luglio 2011

**Transportation Policy and Finance Summit** organizzato dall'IBTTA [www.ibtta.org](http://www.ibtta.org)

- Berlino, Germania, 11-14 settembre 2011

**LXXIX edizione del Congresso Annuale dell'IBTTA** organizzata dall'IBTTA e da TOLL COLLECT: [www.ibtta.org](http://www.ibtta.org)

- Messico, 26-30 settembre 2011

**XXIV Congresso mondiale della strada** organizzato dall'**AIPCR**: [www.aipcrmexico2011.org](http://www.aipcrmexico2011.org)

- Orlando, USA, 16-20 ottobre 2011

XVIII Congresso mondiale sugli ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto) organizzato da **ITS America**: <http://www.itsworldcongress.org>

- Regno Unito, varie località, 21-27 novembre 2011

**Settimana della sicurezza stradale**: <http://www.roadssafetyweek.org>

- Mosca, Russia, 22-24 novembre 2011

**Congresso dell'IRF (International Road Federation)** sull'innovazione nel settore delle infrastrutture stradali, organizzato dall'**IRF**: [www.irfnet.org](http://www.irfnet.org)

**AIPCR:** *Association Mondiale de la Route* – Associazione Mondiale della Strada

**DG MOVE:** Direzione Generale “Mobilità e Trasporti” - Commissione europea

**EGNOS:** *European geostationary navigation overlay system* - Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione

**ERF:** *European Union Road Federation*

**GALILEO:** Programma europeo di radionavigazione satellitare

**GNSS:** *Global Navigation Satellite System* - Sistema satellitare globale di navigazione

**GU:** Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

**IBTTA:** *International Bridge Tunnel and Turnpike Association*

**ITF:** *International Transport Forum*

**ITS:** *Intelligent Transport Systems* – Sistemi intelligenti di trasporto

**ITRE:** Commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo

**JURI:** Commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo

**OBE/OBU:** *On Board Equipment/On Board Unit* – apparato di bordo utilizzato per il SET

**OCDE/OCSE:** Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

**PPE:** Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo

**PPP:** Partenariato Pubblico Privato

**PPPI:** Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato

**RTE-T/TEN-T:** Reti transeuropee di Trasporto

**S&D:** Gruppo politico “Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici” presso il Parlamento europeo

**SET:** Servizio europeo di telepedaggio

**TRAN:** Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo

**UNECE:** Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa

**UPM:** Unione per il Mediterraneo





**Associazione Italiana  
Società Concessionarie  
Autostrade e Trafori**

00198 Roma • Via Po, 12

**T** +39 06 48 27 163 **E** [info@aiscat.it](mailto:info@aiscat.it)

**F** +39 06 47 46 968 **W** [www.aiscat.it](http://www.aiscat.it)

**Direttore responsabile: Massimo Schintu**

**Redazione: Emanuela Stocchi**

**Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti**

Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, dei contenuti del presente Bollettino può essere effettuata unicamente previa autorizzazione rilasciata dall'AISCAT (e-mail: [info@aiscat.it](mailto:info@aiscat.it))